

IN CAMMINO INSIEME

Parrocchia San Giuseppe (0434.521345)
parroco@parrocchiaborgomeduna.it
Parrocchia Sant'Ulderico (0434.570834)
info@parrocchiasanulderico.it
Parrocchia Cristo Re (0434.570022)
parr.pordenone-cr@diocesiconcordiapordenone.it

DON CLAUDIO - 389.5458440

20 novembre 2022 - n. 104

XXXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(ANNO C)

«Signore, ricordarti di me quando entrerai nel tuo regno»

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23,35-43)

In quel tempo, [dopo che ebbero crocifisso Gesù,] il popolo stava a vedere; i capi invece deridevano Gesù dicendo: «Ha salvato altri! Salvi se stesso, se è lui il Cristo di Dio, l'eletto».

Anche i soldati lo deridevano, gli si accostavano per porgergli dell'aceto e dicevano: «Se tu sei il re dei Giudei, salva te stesso». Sopra di lui c'era anche una scritta: «Costui è il re dei Giudei».

Uno dei malfattori appesi alla croce lo insultava: «Non sei tu il Cristo? Salva te stesso e noi!». L'altro invece lo rimproverava dicendo: «Non hai alcun timore di Dio, tu che sei condannato alla stessa pena? Noi, giustamente, perché riceviamo quello che abbiamo meritato per le nostre azioni; egli invece non ha fatto nulla di male».

E disse: «Gesù, ricordati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».



Il popolo stava a vedere;
i capi invece lo deridevano

Luca 23,35

Commento

p. Ermes Ronchi

Sul Calvario, fra i tre condannati alla stessa tortura, Luca colloca l'ultima sua parabola sulla misericordia. Che comincia sulla bocca di un uomo, anzi di un delinquente, uno che nella sua impotenza di inchiodato alla morte, spremere, dalle spine del dolore, il miele della compassione per il compagno di croce Cristo. E prova a difenderlo in quella bolgia, e vorrebbe proteggerlo dalla derisione degli altri, con l'ultima voce che ha: non vedi che anche lui è nella stessa nostra pena? Parole come una rivelazione per noi: anche nella vita più contorta abita una briciola di bontà; nessuna vita, nessun uomo sono senza un grammo di luce. Un assassino è il primo a mettere in circuito lassù il sentimento della bontà, è lui che apre la porta, che offre un assist, e Gesù entra in quel regno di ordinaria, straordinaria umanità. Non vedi che patisce con noi? Una grande definizione di Dio: Dio è dentro il nostro patire, crocifisso in tutti gli infiniti crocifissi della storia, naviga in questo fiume di lacrime. La sua e nostra vita, un fiume solo. "Sei un Dio che pena nel cuore dell'uomo" (Turolfo).

Un Dio che entra nella morte perché là entra ogni suo figlio. Per essere con loro e come loro. Il primo dovere di chi vuole bene è di stare insieme a coloro che ama. Lui non ha fatto nulla di male. Che bella definizione di Gesù, nitida, semplice, perfetta: niente di male, a nessuno, mai. Solo bene, esclusivamente bene. Si instaura tra i patiboli, in faccia alla morte, una comunione più forte dello strazio, un momento umanissimo e sublime: Dio e l'uomo si appoggiano ciascuno all'altro. E il ladro che ha offerto compassione ora riceve compassione: ricordati di me quando sarai nel tuo regno. Gesù non solo si ricorderà, ma lo porterà via con sé: oggi sarai con me in paradiso. Come un pastore che si carica sulle spalle la pecora perduta, perché sia più agevole, più leggero il ritorno verso casa. "Ricordati di me" prega il peccatore, "sarai con me" risponde l'amore. Sintesi estrema di tutte le possibili preghiere. Ricordati di me, prega la paura, sarai con me, risponde l'amore. Non solo il ricordo, ma l'abbraccio che stringe e unisce e non lascia cadere mai: "con me, per sempre". Le ultime parole di Cristo sulla croce sono tre parole da principe, tre editti regali, da vero re dell'universo: oggi - con me - nel paradiso. Il nostro Gesù, il nostro idealista irriducibile, di un idealismo selvaggio e indomito! Ha la morte addosso, la morte dentro, e pensa alla vita, per quel figlio di Caino e dell'amore che sgocciola sangue e paura accanto a lui. È sconfitto e pensa alla vittoria, a un oggi con me, un oggi di luce e di comunione. Ed è già Pasqua.

AVVISI

San Giuseppe

L'accoglienza nella nostra comunità del nuovo diacono
MARTINO GREGORIO sarà celebrata con una **messa solenne**
sabato 19 novembre alle ore 18.00 a San Giuseppe.

Cristo Re

Festa di Cristo Re **20 novembre 2022**

Sabato 19 alle ore 20.30 - Coro Tatanzambe

Il coro di Tatanzambe canta per trasmettere un messaggio, la parola di Dio così come viene pronunciata nelle varie parti del mondo: non diversa, né incomprensibile, ma nuova, arricchente, dal colore diverso ma familiare.

- in Chiesa; Offerta libera per le missioni.



Domenica 20 alle ore 11,15 Santa Messa Solenne

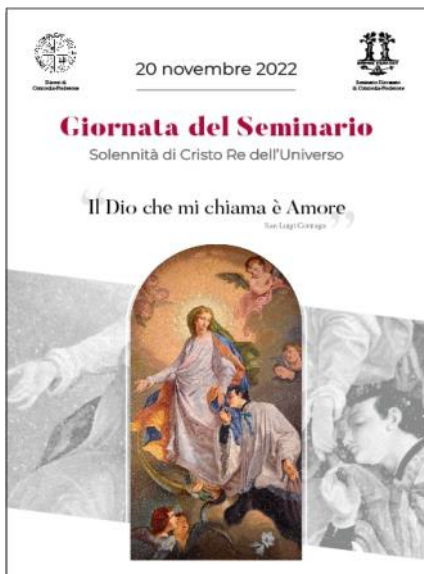
Dopo la S. Messa c'è la vendita delle torte.

Vi invitiamo a contribuire con la preparazione delle torte.

ore 13.00 Pranzo comunitario in oratorio
(per chi si è prenotato)



Dopo le celebrazioni dei 100 anni del Seminario a Pordenone (1920- 2020) e il ricordo grato di quanti hanno contribuito a vario titolo alla formazione dei futuri presbiteri, il Seminario continua ad essere la “casa” di ogni sacerdote e il luogo di incontro per ogni comunità parrocchiale o ecclesiale. Siamo sempre lieti di aprire le porte e accogliere persone e gruppi e di incontrare realtà significative per la crescita umana, spirituale, intellettuale e pastorale dei seminaristi.



Certamente non è facile la sfida di educare giovani nel discernimento e nella crescita vocazionale in risposta al Signore che chiama a diventare presbiteri, ma abbiamo trovato una comunità serena con un clima positivo nelle relazioni e nella disponibilità a camminare insieme. Forse questo può essere il punto fondamentale per noi educatori: camminare accanto a questi giovani come compagni di viaggio, per ascoltare, dialogare, accogliere e sostenere il seme della vocazione, affinché siano “deinde feraces”, siano quindi fertili e diano frutto, come ci ricorda lo stemma del nostro Seminario.

Il tema della locandina di quest’anno, il Dio che chiama è Amore (san Luigi Gonzaga), richiama un aspetto fondamentale della vocazione presbiterale e di ogni vocazione: la risposta di amore al Dio Amore che chiama. Nella giornata del Seminario, chiediamo al Signore nella preghiera che molti giovani possano incontrare Dio Amore, che siano disponibili ad ascoltare la sua chiamata, che si appassionino in Seminario a seguirLo nella via del presbiterato..., perché la vita è amore.

Grazie per la vostra attenzione al Seminario.

Don Marino Rossi, Rettore



PREGHIERA

alla Madonna della salute

Vergine Santissima, che sei venerata con il dolce titolo di Madonna della Salute, perché in ogni tempo hai lenito le umane infermità: ti prego di ottenere a me e ai miei cari la sanità del corpo o almeno la forza di sopportare le sofferenze in unione ai patimenti di Cristo Redentore.

Vergine Santissima, che sai risanare non solo le infermità corporali, ma anche quelle spirituali, ti prego di liberare l'anima mia e quella dei miei cari da ogni colpa, per poter essere sempre degni dell'amicizia e della grazia di Dio. Vergine Santissima, che concedi la salute eterna, prendi nelle tue mani, la causa dell'anima mia e di tutti i miei cari e fa' che possiamo raggiungere con te la gioia e la luce del cielo.

Ave, Maria...

CRISTO RE - CATECHISMO

Da domenica 27 novembre
per tutte le domeniche di avvento
le catechiste accompagneranno
i bambini in sala Don Romano
per la lettura del Vangelo.



SAN GIUSEPPE

INCONTRI SUL VANGELO

tenuti da don Claudio



Il tempo dell'Avvento è occasione di rinnovata accoglienza e di ascolto del "Dio con noi".

Per l'Avvento 2022 proponiamo quattro incontri **29/11 - 6/12 - 13/12 - 20/12 dalle ore 20.30 alle ore 21.30** in oratorio. Leggeremo insieme i testi della Parola di Dio della domenica successiva; saremo aiutati a comprenderne maggiormente il messaggio; ci lasceremo mettere in discussione dalla Parola di Dio. Gi incontri sono rivolti a giovani e adulti.



E' tornato alla Casa del Padre:

Celant Alberto di anni 96 - *a San Giuseppe*

Marchesin Luca di anni 58 - *a San Giuseppe*

Zanet Ugo di anni 91 - *a San Giuseppe*

**NUOVO ORGANO
PARROCCHIA S. GIUSEPPE
BORGOMEDUNA – PORDENONE**



Dopo cinquant'anni dalla costruzione della chiesa, la parrocchia, di San Giuseppe-Borgomeduna di Pordenone, grazie anche al prezioso contributo della Fondazione Friuli, di un generosissimo parrocchiano, e della sensibilità di tanti altri parrocchiani, ha potuto dotarsi di un prezioso organo a canne che permetterà di “abbellire” ed arricchire le celebrazioni liturgiche ed eventualmente l'esecuzione di concerti secondo le indicazioni della S. Congregazione dei Riti.

Oggi, 13 novembre 2022, anche nel ricordo della celebrazione della Festa della Madonna della Salute, è stato benedetto il nuovo organo con la solenne concelebrazione della Messa da parte del Parroco don Claudiu Vacaru e di don Stefano Mattiuzzo del Seminario. È stata eseguita la messa *In hon. SS. Infantis Jesu* di Johannes Ev. Zelinka, diretta dal m.ro Antonio Muscherà, all'organo il m.ro Aldo Piccinin e cantata dalla Corale Parrocchiale.

L'inaugurazione è avvenuta con la benedizione da parte dell'ispiratore dell'iniziativa don Pier Aldo Colussi il quale, nella prolusione, ha ricordato che è stato possibile realizzarne l'acquisto senza gravare sull'amministrazione economica della Parrocchia.

L'organo è stato collocato nello spazio orchestrale alle spalle dell'altare della chiesa. con la supervisione della Commissione d'Arte sacre e di quella della Liturgia. L'organo è stato costruito in Francia nel 1980, collocato in una chiesa tedesca e poi dismesso a seguito della chiusura della stessa. E' fornito di due tastiere più il pedale ed è a trasmissione meccanica. E' composto da 18 registri per un totale di oltre 1000 canne.

I lavori di messa a punto dell'organo stanno per essere completati e oggi si è stato possibile effettuare l'inaugurazione con la presenza di numerosi parrocchiani, della rappresentante del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Friuli, dott.ssa Michela Colin, che ha ricordato come la Fondazione sia attenta a promuovere "la bellezza" nelle sue diverse manifestazioni anche quelle a carattere religioso o sacro, e come il senso della bellezza sia un ingrediente indispensabile per la vita di ogni uomo e donna, la materia prima necessaria per la costruzione di un mondo abitabile, dove sentirsi "a casa".

Sono così riaffiorate alla mente le parole di Papa Benedetto XVI in cui affermava (Città del Vaticano, 23 febbraio 2013) che *'verbum'* e *'ars'* sono intercambiabili. Solo nelle due insieme appare, tutto il significato della parola *'logos'*. Il *'Logos'* non è solo una ragione matematica: il *'Logos'* ha un cuore, il *'Logos'* è anche amore. La verità è bella, verità e bellezza vanno insieme: la bellezza è il sigillo della verità". Così credo abbiamo che con questo gesto la Comunità parrocchiale, abbia dato seguito anche al desiderio dei Parroci che si sono succeduti nel tempo, in particolare del fondatore della Parrocchia don Angelo Pandin.

Intenzioni SS. Messe

20 – 27 novembre 2022

*San Giuseppe-SG; *Sant'Ulderico-SU; *Cristo Re-CR

Sabato 19	SU 17.00	+Raimondo e Diletta;
	SG 18.00	+Angelina e Luigi, Emma e Luigi; +Raffaello, Ginesta e Linda; +Olin Giorgio; +Fadel Giovannina;
	CR 18.30	+Felice Pessot; per vivi: per Manuela;
Domenica 20 XXXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO Gesù Cristo Re dell'Universo (ANNO C)	SG 7.30	In onore alla Madonna della Salute; +Def. Fam. Furlan;
	SG 9.00	-secondo intenzione; +Def. Bortolotto e Pezzot Serena; +Tino e Rossella;
	CR 9.15	S.Messa in lingua rumena
	SU 9.30	+Lot Gelindo e famiglia; +Gabriella, Livio, Giorgio e Graziella; +Ida e Lino Tondat;
	SG 11.00	+Franchi Rosanna (1° anniv.);
	CR 11.15	Festa patronale della Chiesa di Cristo per la comunità per vivi: per la salute di Manuela;
Lunedì 21	SG 18.00	
	CR 18.30	
Martedì 22	CR 8.30	
	SG 18.00	+Antonio Doro;
Mercoledì 23	SG 18.00	
	CR 18.30	

Intenzioni SS. Messe

20 – 27 novembre 2022

*San Giuseppe-SG; *Sant'Ulderico-SU; *Cristo Re-CR

Giovedì 24	CR 8.30	
	SG 18.00	
Venerdì 25	SG 18.00	
	CR 18.30	
Sabato 26	SU 17.00	
	SG 18.00	+Rino Mariutti; +Alfeo e Maria; +Luigi, Amalia, Basilio e Guerrino; +Zatti Anna;
	CR 18.30	+Alfredo ed Elena;
Domenica 27 I DOMENICA DI AVVENTO (ANNO A)	SG 7.30	+Erodi Antonio, Domenica, Giovanni ed Emilia;
	SG 9.00	+Antonio Doro;
	CR 9.15	S.Messa in lingua rumena
	SU 9.30	+Pasut Claudio;
	SG 11.00	
	CR 11.15	+Rino;

Le nostre parrocchie in internet

E' possibile iscriversi (mandando una e-mail),
per ricevere settimanalmente, il foglio parrocchiale.

